



# Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



**Bonus per gli abbonamenti del trasporto pubblico**

Pagina 7



**Nuove misure per il riscaldamento nei condomini**

Pagina 6



**Donare con consapevolezza**

Pagina 5



**Come ridurre gli sprechi alimentari?**

Pagina 5



**Ambiente & salute**

## "A Natale puoi..."

**I consigli del CTCU per passare le feste in modo consapevole, sostenibile e senza troppi sprechi**

Gli addobbi natalizi che decorano strade e ponti preannunciano l'avvicinarsi del periodo natalizio. Il Natale dovrebbe essere un momento di riflessione e raccoglimento, ma per molti è causa soprattutto di grande frenesia dovuta all'acquisto dei regali e alla preparazione dei classici pranzi e cene in famiglia. Il Centro Tutela Consumatori Utenti offre di seguito qualche spunto per trascorrere un Natale consapevole, sostenibile e soprattutto senza sprechi.



### Altre idee regalo...

potrebbero essere le seguenti:

- un abbonamento al trasporto locale (treno, autobus, funivia) per una mobilità più sostenibile;
- buoni per cinema, teatro, concerti;
- penne stilografiche senza cartucce, orologi o calcolatrici solari, orologi meccanici;
- carta da lettere e da scrittura riciclata;
- contenitori per la raccolta differenziata (in cucina facilitano molte cose);
- prodotti delle botteghe "Altromercato" (sostengono il commercio equo e solidale);
- donazioni per i rifugiati o per i bisognosi (sono segno di una solidarietà attiva).
- prodotti di seconda mano ancora di buona qualità, acquistabili al V-Market del CTCU, in Via Piave a Bolzano oppure presso un altro punto vendita di seconda mano (qui l'elenco: [www.consumer.bz.it/it/usato-ma-buono-stato-comprare-e-vendere-di-seconda-mano-bolzano](http://www.consumer.bz.it/it/usato-ma-buono-stato-comprare-e-vendere-di-seconda-mano-bolzano)).

### Regali: meglio se non incartati

Se volete proprio incartare il regalo, allora scegliete della carta da regalo riciclata, che ormai si può trovare in quasi tutte le cartolerie. In alternativa, possono essere utilizzati anche sciarpe, scialle, canovacci da cucina, tovaglioli di stoffa, borse di stoffa e molti altri oggetti che possono essere utili anche dopo lo spaccettamento dei regali e sono ottimi materiali da imballaggio di lunga durata.

### Non so cosa regalare...

La scelta dei regali può risultare tutt'altro che facile, poiché devono essere personali, utili e desiderati da chi li riceve. In alternativa a un regalo costoso e impersonale (che magari rischia solo di rimanere a prendere polvere in un cassetto) si può pensare, ad esempio, di fare un regalo fatto in casa. Su internet si possono trovare molte idee regalo "fai da te", come ad esempio un fotolibro, un diario o un quaderno decorati, biscotti, marmellate, sciroppi, sali oppure oli aromatizzati,...



### Decorazioni natalizie eco-sostenibili

Privilegiare i materiali naturali:

- stelle di paglia, pigne, noci, piccole mele, ecc. come decorazioni per la tavola e l'albero di Natale;
- cotone idrofilo sbiancato con l'ossigeno per dare un tocco "invernale" all'albero di Natale;
- cera d'api per candele e statuine;
- carta e cartone per le immagini delle finestre;
- legno e tavole di legno per creare le figure;
- pasta di sale a cui si possono aggiungere le spezie per generare profumi natalizi.



### Consigli per l'acquisto online di regali

- **controllate bene la pagina web dove vengono offerti i prodotti;** se non ci sono le informazioni legali, state alla larga dal sito;
- **le condizioni generali di contratto (CGC)** devono, in ogni caso, contenere le informazioni sul diritto di recesso gratuito e sulla garanzia legale;
- **confrontate i prezzi:** fate attenzione a quelle offerte che vengono presentate come troppo vantaggiose: tra i rischi, quello di ricevere prodotti contraffatti o di scarsa qualità;
- **non fatevi mettere sotto pressione dalla smania dell'acquisto:** non prendete decisioni affrettate, solo perché sul sito compare un conto alla rovescia;
- **scegliete un metodo di pagamento che sia il più sicuro possibile,** come, ad esempio, una carta di credito oppure il sistema Paypal (i bonifici bancari sono sconsigliati);





**Diritto al cambio merce in negozio**

Di norma, i negozi non sono tenuti a cambiarvi la merce acquistata, nel caso in cui questa risulti priva di difetti. Tuttavia si può provare a chiederlo ugualmente, poiché ci sono negozi che effettuano il cambio merce semplicemente come “gesto di cortesia” verso il cliente. L'importante è informarsi anche sulle eventuali condizioni prestabilite dal negozio per il cambio (ad es. solo entro 10 giorni, merce riconsegnata solo nella confezione originale,...). Se non siete sicuri che l'acquisto fatto possa andare bene per colui o colei che lo riceve, fate segnare sullo scontrino di cortesia la possibilità di effettuare il cambio con un prodotto di gradimento (indicando preferibilmente tutte le condizioni legate al cambio merce, ad esempio, il periodo di tempo entro cui può essere fatto o l'eventuale rilascio di un buono sostitutivo).



**La garanzia legale**

Nell'UE la durata della garanzia per prodotti nuovi è **di almeno 2 anni**. Questo diritto si applica ai contratti conclusi tra un professionista e un consumatore, conclusi sia offline che online e aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà di beni, compresi anche **i beni con elementi digitali e gli animali vivi**.

- **leggete le recensioni online sul prodotto scelto** e le testimonianze riportate (tenete, tuttavia, presente che anche le recensioni possono essere false);
- **documentate il disimballaggio della merce con foto e video**; se la merce consegnata arriva danneggiata, reclamate immediatamente per iscritto al rivenditore; e così anche se ricevete un prodotto diverso da quello che avete ordinato;
- **non dimenticate che avete diritto al recesso gratuito**, esercitabile **entro 14 giorni dal ricevimento della merce** (le spese di restituzione sono normalmente a carico del cliente).
- Se, nonostante tutte le precauzioni prese, qualcosa **fosse andato storto nell'acquisto online**, è possibile contattare **gratuitamente il Centro Europeo Consumatori Italia** per gli acquisti transfrontalieri effettuati nel territorio dell'U.E., in Norvegia, Islanda oppure in Gran Bretagna (recapiti della sede di Bolzano: email [info@euroconsumatori.org](mailto:info@euroconsumatori.org), tel. 0471 980939; sede di Roma: [info@eccnet-italia.it](mailto:info@eccnet-italia.it), tel. 06-44238090). Il CEC offre anche informazione sulla risoluzione extragiudiziale del-

le controversie con l'aiuto della **piattaforma ODR** europea.

- Vi è inoltre la possibilità di aprire una procedura di conciliazione mediante apposito organismo istituito dal **CTCU: Conciliareonline.it**. Basta collegarsi al portale all'indirizzo [www.conciliareonline.it](http://www.conciliareonline.it) per accedere alla procedura gratuita di risoluzione extragiudiziale delle controversie di consumo derivanti da vendite di beni e servizi online.



**Suggerimenti per l'acquisto di buoni**

È sempre meglio specificare tutto per iscritto al momento dell'emissione del buono: chi può acquistare cosa, in quale negozio e per quanto tempo. Più precise sono le informazioni, meno problemi sorgeranno in seguito. Se possibile, fatevi rilasciare dei buoni che possano essere tenuti anche nel portafoglio, altrimenti il rischio è quello di dimenticarli in qualche cassetto.

# Come “riciclare” con gusto gli avanzi di Natale

**Durante le festività natalizie piace mangiare, di norma, tanto e bene. Come ben sappiamo però, preparazioni esagerate comportano spesso avanzi di cibo. Le ricette dell'app “Una Buona Occasione” offrono alcuni spunti su come trasformare tali avanzi in piatti deliziosi.**

Per i giorni dopo le feste natalizie il CTCU ha selezionato quattro ricette di riciclo dall'app UBO. Con del pane raffermo, resti di porri, verdure cotte e del panettone avanzato si può preparare, infatti, un menu vegetariano di tre portate. Tutte le ricette provengono dal libro **“A tavola senza sprechi”**, pubblicato da Slow Food, e si possono trovare nella sezione delle ricette di avanzi dell'app “Una Buona Occasione”. L'app UBO è un progetto congiunto delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta e del CTCU e può essere scaricata gratuitamente su App Store e Google Play.

**Bruschette con la zucca** (per 6 persone)  
**Per avanzi di zucca cotta e pane raffermo**

Cuocete un pugno di spinaci al vapore e condite con sale. Tagliate a fette una pagnotta di pane raffermo e fatele abbrustolire in forno. Frullate 2 etti di zucca cotta ottenendo un composto che emulsionerete con un filo di olio extravergine di oliva in modo che diventi soffice e cremoso. Spalmatelo sulle fette di pane, aggiungete un po' di ricotta, gli spinaci cotti e un filo d'olio, ultimando con una

spolverata di foglioline di timo tritate.

*Ricetta di Giuliana D'Este, Ferrara*



**Polpette di verdure** (per 6 persone)  
**Per verdure cotte o grigliate avanzate e pane raffermo**

Ammorbidite 2 etti di mollica di pane raffermo mettendola a bagno in acqua o latte. Affettate sottilmente le verdure cotte avanzate (ad es. patate cotte, peperoni grigliati...) e unitele al pane strizzato. Aggiungete al composto 2 uova battute, mezz'etto di parmigiano reggiano grattugiato, foglie di basilico fresco spezzettate (oppure del basilico essiccato), poi aggiustate di sale e pepe. Se il composto risultasse poco consistente, incorporate un po' di pangrattato. Formate con le mani delle piccole polpette, spolveratele con poca farina e friggetele in padella fino a quando non saranno belle dorate. Gustatele al naturale oppure accompagnatele con salsa di pomodoro o pesto. I porri croccanti saranno deliziosi con queste polpette.

*Ricetta di Clemente Gaeta, Salerno*



**Porri croccanti** (per 4 persone)  
**Per la parte verde di porri**

Tagliate a rondelle sottili la parte verde di 2 o 3 porri, poi infarinateli e setacciateli perché la farina in eccesso non appesantisca la frittura. Tuffate in

olio bollente i porri, friggendoli fino a renderli dorati e croccanti.

*Ricetta di Pier Antonio Cucchiatti, Stroppa (Cuneo)*



**Tortino di panettone** (per 4 persone)  
**Per panettone raffermo**

Tagliate 3 o 4 fette di panettone raffermo e usatele per foderare l'interno di un contenitore da forno di pirex o ceramica, possibilmente alto, dopo averlo imburrato. Mescolate 3 uova (biologiche) con 2 cucchiaini di zucchero di canna integrale, un bicchiere di latte, eventualmente un bicchierino di Cognac o brandy o rum e i semi di un baccello di vaniglia. Montate bene il composto con la frusta e versatelo, poco alla volta, sul panettone, lasciando che venga assorbito. Sistemate qualche fiocchetto di burro e poco zucchero in superficie, quindi infornate a 200°C per 20-25 minuti. Lasciate intiepidire, poi sfornate il tortino servendolo, a piacere, con gelato alla vaniglia o con un cucchiaino di panna montata.

*Ricetta di Barbara Torresan, Milano*

Come evitare le eccedenze alimentari che potrebbero poi essere buttate via:

I consigli del Centro Tutela Consumatori Utenti Scarica l'app UBO su App Store e Google Play: <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.ubo.android&hl=it&gl=US>  
<https://apps.apple.com/it/app/una-buona-occasione/id1001285353>

**Abitare, costruire & energia**

# Consigli per il risparmio energetico nel periodo natalizio

In questo periodo dell'anno le giornate sono più corte, le temperature si stanno abbassando e molte abitazioni iniziano a profumare di biscotti di Natale. Tutto ciò comporta per le famiglie anche un aumento dei consumi di energia per il riscaldamento, l'illuminazione natalizia e la preparazione delle pietanze caratteristiche di questa stagione. Durante il periodo d'Avvento, il consumo di energia di molte famiglie raggiunge infatti l'apice dei consumi nel corso dell'anno.



Di seguito alcuni utili consigli del CTCU per risparmiare energia anche durante le festività:

• **Cucinare adottando alcune cautele**

Nel periodo dell'Avvento, si preparano i classici biscotti e gli arrostiti di Natale che richiedono normalmente una cottura in forno anche di diverse ore. Sfruttando in modo mirato il calore residuo e rinunciando a inutili tempi di preriscaldamento, si può risparmiare un bel po' di elettricità. La cottura "a convezione" o ventilata è generalmente più efficiente di quella statica, cioè a calore superiore e inferiore, in quanto le temperature sono inferiori di circa 20-30 gradi e la cottura può essere effettuata su più livelli contemporaneamente.

• **Illuminazione natalizia**

Gli addobbi luminosi di Natale consumano molta elettricità. Meno luci natalizie vengono utilizzate e meno elettricità viene consumata. Tuttavia, se non volete rinunciare del tutto all'illuminazione natalizia, potete utilizzare delle luci a LED a risparmio energetico o l'illuminazione a energia

solare. Inoltre, si può risparmiare non poco riducendo la durata di accensione delle luci durante il giorno.

• **Riscaldamento e ventilazione**

Per evitare un aumento dei costi di riscaldamento, gli ambienti di casa dovrebbero essere riscaldati in modo mirato. Abbassando la temperatura ambiente di un grado si può ottenere un risparmio energetico di circa il 6%. Per evitare perdite di energia può risultare invece utile arieggiare gli ambienti di casa, producendo delle correnti d'aria per qualche minuto.

• **Regali di Natale: ridurre i consumi**

Grandi elettrodomestici o altri prodotti elettronici possono essere sicuramente dei bei regali di Natale ed essere molto apprezzati da chi li riceve. Tuttavia, nell'acquisto di questi prodotti è necessario prestare attenzione non solo al loro aspetto e alle loro caratteristiche tecniche, bensì anche alla loro efficienza energetica, cioè al loro consumo di energia. L'etichetta di efficienza energetica UE stampata sugli apparecchi o sul loro imballaggio fornisce una prima, utile indicazione del consumo energetico dell'apparecchio elettronico da acquistare.

Ulteriori consigli per il risparmio energetico e la riduzione dei costi di riscaldamento sono contenuti nei **fogli informativi** del Centro Tutela Consumatori Utenti. Questi sono disponibili sul sito ([www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)), presso lo Sportello mobile, la sede centrale di Bolzano oppure presso le sedi periferiche del Centro.

**Trasporti & comunicazioni**

# Acquisto di auto nuove: tempi di attesa sempre più lunghi Occhio alle clausole contrattuali!



Decine e decine di segnalazioni e clienti sempre più arrabbiati. Auto ordinate da oltre un anno che non arrivano o che non sono, addirittura, più in produzione. Concessionarie che comunicano posticipi di mese in mese e molti consumatori che sono rimasti a piedi o che hanno dovuto noleggiare un'auto perché hanno venduto la propria auto in attesa dell'arrivo di quella nuova.

Secondo gli esperti del settore, il problema, iniziato con la pandemia, si è poi aggravato con la guerra in Ucraina e la difficoltà a reperire materie prime e soprattutto i microchip necessari alla produzione di automobili. Pertanto, i tempi di attesa si sono allun-

gati per la maggior parte delle case costruttrici. Tra l'altro, queste difficoltà nel comparto del "nuovo" influiscono di riflesso anche sui prezzi del mercato dell'usato (facendoli aumentare), poiché quest'ultimo garantisce una disponibilità immediata del bene.

**Come tutelarsi?**

Se avete intenzione di acquistare un'automobile nuova, il consiglio è quello di prendervi il tempo per visionare le clausole del contratto, anche quelle scritte in piccolo nella seconda o terza pagina del contratto. Non fatevi mettere fretta dal venditore per la conclusione dell'acquisto, e ricordatevi sempre che finché non avete firmato il contratto, avrete ancora dalla vostra un certo potere di trattativa. L'importante è sapere che la data di consegna del mezzo che viene riportata a mano sulla prima pagina del contratto è, di norma, **solo indicativa**. Il consiglio è quello di verificare le informazioni contenute nella clausola "tempi di consegna", rinvenibile fra le varie clausole del contratto. Le concessionarie, di norma, si concedono anche fino a nove mesi di tempo prima di permettere all'acquirente, nelle modalità indicate (di norma invio raccomandata ar o pec) di recedere

dal contratto (cd. termine di tolleranza). In questo periodo non sarebbe male verificare se l'auto che cerchiamo non esista già, altrove, in pronta consegna oppure "a km zero"!

Se avete già acquistato l'auto e questa non è arrivata entro la data concordata, controllate se, fra le clausole contrattuali, sia previsto il cd. termine di tolleranza sopra riferito. Qualora non sia ancora stato superato tale termine, consigliamo di sollecitare comunque il venditore alla consegna dell'auto, almeno tramite una email. Se il limite massimo previsto dal contratto è scaduto, potete recedere dal contratto di vendita inviando al concessionario una raccomandata a.r. oppure una pec. Se all'atto della sottoscrizione è stato versato un **acconto**, questo dovrà esservi restituito; se invece avete versato un importo a titolo di **caparra** (controllare sul contratto), il venditore dovrà corrispondervi il doppio della caparra che avete versato. Nel caso in cui si desideri ricevere ancora l'auto si può invece inviare una lettera di cd. messa in mora e richiedere al venditore la consegna dell'auto entro un determinato termine, con eventuale successiva risoluzione del contratto; volendo, oltre alla richiesta della restituzione dell'acconto, si può richiedere anche un risarcimento del danno (ad esempio, in relazione ai costi sorti per la necessità di noleggiare un'auto). Questo vale anche nel caso in cui vi venga comunicato che l'auto non è più disponibile, come sta accadendo appunto negli ultimi tempi.

**Il test**

# Studio altoatesino sulla discriminazione di prezzo online



**È vero che i consumatori pagano prezzi diversi a seconda dell'ora, del luogo o del dispositivo utilizzato per effettuare l'acquisto online?**

La discriminazione di prezzo è una strategia nella fissazione del prezzo di un prodotto che prevede la sua determinazione in base alle caratteristiche personali dei consumatori o ad altri fattori non oggettivi, ad esempio, il luogo di residenza, lo stile di vita o gli interessi del singolo consumatore. La cd. "discrimi-

nazione di prezzo" può essere definita quantomeno ingiusta, ma in alcuni casi è anche illegale. La discriminazione di prezzo è, infatti, vietata se riguarda, ad esempio, il genere, la razza, la religione o la disabilità personale, come previsto dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Ciononostante, esistono ripetute indagini che confermano l'utilizzo della strategia di discriminazione di prezzo, soprattutto geografica, sia nel commercio online che offline da parte di molte aziende operanti in diversi ambiti.

Questa è la ragione che ha spinto il CTCU a commissionare una specifica indagine, conclusasi nell'ottobre 2022. L'obiettivo era quello di verificare se i rivenditori online italiani e austriaci praticassero forme di discriminazione di prezzo borderline o legalmente vietate oppure prezzi variabili non giustificati. "Volevamo capire se questa forma di discriminazione dei prezzi riguardasse anche i consumatori della nostra provincia", afferma Gunde Bauhofer, direttrice del CTCU.

Nello studio sono stati selezionati nove siti inter-

net operanti nei settori alimentare, non alimentare e dei servizi, situati in Alto Adige, in altre province d'Italia e in Austria. Sono stati analizzati i prezzi di pasta, mobili, biglietti per il teatro e biglietti aerei. I partecipanti allo studio sono stati reclutati in cinque diverse località presenti nelle tre aree di provenienza dei siti: Bolzano, Merano, Ortisei, Bressanone e Dobbiaco (Alto Adige), Pergine Valsugana, Milano, Parma, Roma e Taranto (Italia), Innsbruck, Salisburgo, Graz, Linz e Vienna (Austria). I partecipanti hanno visitato i 9 siti selezionati, in cinque giorni prestabiliti, nell'arco di una settimana, e hanno annotato i prezzi e l'ora dei rilevamenti.

Lo studio è stato guidato e condotto dal Prof. Michael Nippa (Libera Università di Bolzano) insieme al Prof. Thomas Aichner (Direttore scientifico della Business School Alto Adige). Michael Nippa riassume i risultati: "Non abbiamo riscontrato differenze di prezzo tra le diverse località. Uno stesso cliente avrebbe pagato lo stesso prodotto a Salisburgo come a Taranto o a Bressanone. Naturalmente, questo non esclude che possano esistere delle discriminazioni di prezzo su internet, ma i nostri risultati ci rassicurano".

**Abitare, costruire & energia**

## Mini impianti fotovoltaici per il balcone



I mini impianti fotovoltaici possono essere una buona soluzione per chi non vuole investire molto. Sono infatti impianti poco costosi, e permettono di recuperare l'esborso in pochi anni, se usati correttamente.

La particolarità dei mini impianti fotovoltaici è che vengono consegnati pronti all'uso e che per farli funzionare è sufficiente collegare la spina ad un'apposita presa. Ma attenzione, solo i cosiddetti dispositivi "Plug & Play" con una potenza massima di 350 watt possono essere collegati alla rete domestica ed è necessario far controllare da un elettricista che la presa sia integrata correttamente nella rete di alimentazione domestica; questo per evitare possibili sovraccarichi della rete domestica.

**Prima di progettare il proprio mini impianto fotovoltaico, è necessario quindi:**

- assicurarsi che il balcone sia adatto all'installazione, che possa sopportare il peso dell'impianto,

to, e che venti forti non possano causare problemi o danni;

- verificare presso l'ufficio edilizia del proprio Comune, se bisogna richiedere una licenza edilizia e se nella propria zona di residenza l'installazione sia effettivamente consentita;
- nel caso di un edificio plurifamiliare, chiarire in anticipo con l'amministratore se l'installazione sia consentita e quale sia la procedura prevista;
- informare l'assicurazione dell'installazione.

Inoltre, almeno 10 giorni prima della messa in funzione dell'impianto, deve essere inviata una notifica al gestore di rete, che entro 5 giorni lavorativi deve poi apportare le necessarie modifiche al contatore e registrare l'impianto nel sistema nazionale degli impianti di produzione (Gaudi). Successivamente, si riceve un codice di riconoscimento (Censimp) per l'installazione.

È anche importante sapere che per famiglia (o per POD) è consentito collegare **solo un impianto fotovoltaico**, che sia un mini impianto o un impianto fotovoltaico convenzionale. Si consiglia inoltre di fare attenzione quando si acquista un impianto in internet, poiché non tutti i modelli possono essere utilizzati anche in Italia, in quanto potrebbero non essere conformi alle norme italiane.

Ulteriori informazioni sono contenute nell'apposito foglio informativo del CTCU **"Mini impianti fotovoltaici per il balcone"**.

**Il caso del mese**

## Energia elettrica: la differenza in breve tra "mercato libero" e "mercato tutelato"?

Nell'ambito del servizio di fornitura "in maggior tutela" (detto anche "mercato tutelato"), i prezzi vengono stabiliti ogni tre mesi dall'Autorità di regolazione del settore elettrico e del gas (ARERA). In base a quanto previsto dal Governo, questo tipo di tariffa dovrebbe cessare con la fine del 2023.

Nel "mercato libero" sono invece gli stessi fornitori di energia elettrica a fissare i prezzi della cd. "componente energia". Le singole offerte nel mercato libero possono pertanto essere più economiche oppure più costose della tariffa per così dire "statale". Prima di cambiare fornitore, occorre verificare attentamente la cd. tabella di confrontabilità dell'offerta proposta, e valutare se, sulla base dei propri consumi, l'offerta sia effettivamente più conveniente rispetto alla spesa calcolata con il prezzo di maggior tutela.

Sappiamo, per esperienza, che le offerte proposte al telefono comportano raramente un effettivo risparmio per i consumatori, anzi! Il nostro consiglio è quindi quello di chiudere le chiamate con un deciso e chiaro "No, grazie!".

**Importante:** non si rischia un'interruzione della fornitura di energia né quando si cambia fornitore, né quando scadrà il "servizio di maggior tutela".

**Il clima chiama**

## Giornata internazionale contro lo spreco alimentare

Ridurre gli sprechi e mangiare bene, anche in tempi di rincari



**Per raggiungere l'obiettivo delle Nazioni Unite di dimezzare gli sprechi alimentari nel mondo entro il 2030, occorre fare di più. In occasione della Giornata internazionale contro lo spreco alimentare, il CTCU propone alcuni suggerimenti per ottenere potenziali risparmi in casa.**

**Bere acqua dal rubinetto e non confezionata**

Una delle strategie più semplici ed efficaci è quella di bere più acqua del rubinetto e di acquistare meno bevande confezionate come l'acqua in bottiglia.

**Utilizzare il cibo invece di sprecarlo**

Ogni anno finiscono nella spazzatura delle famiglie di Italia, Germania, Austria e Svizzera tra i 30 e gli 80 kg di cibo pro capite e almeno la metà di questo spreco potrebbe essere evitato. Il valore di tale mole di rifiuti alimentari evitabili viene stimato tra i 250 e gli 800 euro per famiglia all'anno in Austria (fonte: WWF Austria e Università delle risorse naturali e scienze della vita applicate, 2020).

**Acquistare seguendo la stagionalità degli alimenti**

Frutta e verdura di stagione vengono spesso ven-

dute a prezzi più bassi durante la stagione del raccolto, piuttosto che fuori stagione. Durante la stagione fredda sono a disposizione frutta e verdura che si può anche conservare: mele e pere, carote e pastinache, verze, cavoli bianchi e rossi, barbabietole e sedano rapa, ravanelli e cipolle, zucche e rape.

**Meno carne, dolci, cibi pronti e alcolici**

Un risparmio sui costi si ottiene, inoltre, riducendo il consumo (in media sempre troppo elevato) di carni, dolci, cibi pronti e bevande alcoliche. I fagioli secchi, i piselli e le lenticchie, anch'essi ad alto contenuto proteico, sono dei sani e poco costosi sostituti della carne. Questi legumi possono essere utilizzati in tanti modi diversi. Per la propria salute e per il proprio portafoglio sarebbe meglio preparare i propri pasti utilizzando semplici ingredienti e prodotti freschi, invece di piatti pronti molto elaborati e relativamente costosi.

**Abbassare lo sguardo conviene**

Nei supermercati i prodotti più economici sono di solito collocati nella parte inferiore o superiore degli scaffali, mentre quelli più costosi vengono spesso posti all'altezza degli occhi e, quindi, più a portata di mano. Esistono sempre più negozi, inoltre, che offrono cibi in scadenza a prezzi ridotti, cosiddetti prodotti last minute.

**Meno prodotti conviene**

In alcuni casi può essere utile verificare i cartellini dei prezzi posti sugli scaffali. Nel caso di prodotti simili, ma di marchi diversi, il confronto del prezzo di base (cioè il costo per chilogrammo o litro) può aiutare a identificare più velocemente il prodotto più economico.

**Consumo critico**

## “Acquisti anche lei una cartolina di Natale per...!”

Attenzione a chi, con troppa insistenza, tenta di convincervi a fare delle donazioni

**Il periodo natalizio risveglia in molti cuori sentimenti di generosità e di altruismo. Questo attira a sua volta i “professionisti” della raccolta fondi, alcuni dei quali ricorrono anche a metodi manipolativi per ottenere una donazione - o addirittura una sottoscrizione di un abbonamento - da parte di cittadini poco attenti.**

Le intenzioni e le attività di molte organizzazioni umanitarie sono lodevoli, ma ci sono sempre delle “pecore nere” tra coloro che sono a caccia della benevolenza di molti cittadini. Spesso le organizzazioni assumono veri e propri professionisti che utilizzano mirate strategie di marketing per accedere all'altruismo dei cittadini e riempire agevolmente le casse dell'organizzazione. Pertanto, è importante assicurarsi che il sostegno economico che si decide di fornire venga davvero indirizzato ad una “buona causa” e non finisca nelle casse di improbabili enti benefici. Spesso inoltre coloro che sono alla caccia di donazioni raccolgono denaro per organizzazioni o progetti che magari non c'entrano affatto con gli interessi o gli ideali degli stessi donatori.

Una donazione dovrebbe essere una questione che sta personalmente veramente a cuore di colui o colei che la effettua e non essere fatta solo perché si viene avvicinati per strada o in piazza da qualcuno che nemmeno si conosce. Le organizzazioni serie forniscono informazioni complete e trasparenti sulle attività che vengono finanziate con le donazioni e non mettono di certo sotto pressione il donatore affinché lo stesso si convinca ad effettuare la donazione.

**Il consiglio:** verificate magari anche che l'importo della donazione sia deducibile dalle imposte sul reddito.

**Trasporti & comunicazioni**

## Si moltiplicano i cd. “servizi digitali” Occhio agli abbonamenti!

**Negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento dell'offerta di servizi digitali, con sempre più servizi forniti in abbonamento, in sostituzione dei beni fisici o dell'acquisto delle licenze dei software.**

**L'economia della sottoscrizione: di cosa si tratta?**

È quel fenomeno per cui vengono offerti servizi digitali in abbonamento. Gli esempi sono numerosissimi e spaziano dallo streaming, all'abbonamento a giornali oppure a riviste on-line, ma anche l'acquisto di software attraverso piani annuali o mensili.

Sono tutti strumenti utili per “fidelizzare” il consumatore, offrendogli alcuni vantaggi in termini di funzionalità, sconti sul prezzo o di servizi extra.

**Quali sono i possibili vantaggi?**

Si può ottenere qualche risparmio nell'acquisto del bene o del servizio, il cui costo viene dilazionato nel tempo e cessa nel momento in cui il bene o servizio non serve più. I costi, inoltre, possono essere previsti più facilmente, facilitando anche la gestione delle uscite mensili.

**Aiuto, troppi abbonamenti!**

Gli abbonamenti e le sottoscrizioni attivabili sono

davvero molte, e a volte ci si dimentica di servizi attivi che non si utilizzano più, ma che si continua invece a pagare! Il consiglio è quello di tenere sempre sotto controllo le proprie sottoscrizioni, verificare gli addebiti, spesso automatici, che si ricevono e disdire i servizi di cui non si ha bisogno.

**Occhio al rinnovo!**

Questi servizi prevedono un periodo di prova gratuito e/o un (successivo) rinnovo automatico dell'abbonamento. Solitamente è anche previsto un termine per la disdetta.

È necessario quindi leggere attentamente le condizioni di rinnovo e quelle di disdetta prima di sottoscrivere il contratto di acquisto.

**Attenzione:** la clausola di rinnovo automatico è valida solo se la si accetta specificamente!

# Il giroscopio

## Brevi dal mondo dei consumatori

### Il giroscopio · Il giroscopio

#### Quali alimenti contengono alcol nascosto?

Che le palline al rum contengano alcol non è una novità. Non tutti sanno però che anche composte, marmellate, zuppe, torte, cibi a base di carne e pesce possono contenere dell'alcol nascosto (etanolo) come ingrediente o esaltatore di sapidità.

Alcuni prodotti dolciari (ad es. gelati al cioccolato, praline, torte, cioccolate) e cibi come composte e marmellate sono a volte addizionati con liquore (ad es. amaretto, liquore all'uovo, rum, acquavite di frutta o vino). Le ricette per zuppe e salse, per la classica fonduta di formaggio, per risotti e piatti di carne e di pesce prevedono spesso l'aggiunta di vino o altre bevande alcoliche per insaporire il piatto.

Nel caso di prodotti alimentari preconfezionati, l'alcol o la bevanda alcolica utilizzati devono essere segnalati esattamente come gli altri ingredienti. Nell'elenco degli ingredienti si possono trovare pertanto indicazioni come "etanolo", "alcol etilico", "alcol per usi alimentari", "rum" e simili.

Tuttavia, se gli alimenti sono venduti sfusi, non è obbligatorio documentare l'intera lista degli ingredienti – e pertanto nemmeno l'alcol – bensì soltanto quelli allergenici. Lo stesso vale per la ristorazione. Inoltre, l'etanolo agisce anche come conservante, ad esempio negli estratti di frutta, e come solvente per gli aromi. Anche in questo caso, cioè se l'alcol viene utilizzato come eccipiente, non deve essere indicato nell'elenco degli ingredienti. Pertanto, le persone che devono o vogliono rinunciare all'alcol farebbero bene a chiedere – al ristorante, in mensa, in gelateria, pasticceria o ai produttori di alimenti – quali prodotti o cibi siano stati preparati con o contengano sostanze alcoliche.

#### Elettricità e gas: sospese le modifiche unilaterali dei contratti fino ad aprile 2023

##### Anche i cambiamenti già annunciati non possono essere attuati

Fino alla fine di aprile 2023, le condizioni in corso dei contratti di fornitura di energia elettrica e del gas non possono essere modificate unilateralmente dai venditori. Ancora nei mesi scorsi, molti clienti avevano ricevuto comunicazioni di modifica delle condizioni dei propri contratti di fornitura, che sarebbero dovute partire dal tardo autunno: sulla base di un intervento legislativo di agosto scorso queste non possono però essere più attuate, a meno che le stesse non abbiano già trovato applicazione prima del 10 agosto 2022.

"Questa è naturalmente una buona notizia per i consumatori", afferma Gunde Bauhofer, direttrice del CTCU. "L'esperienza dimostra che le modifiche unilaterali dei contratti quasi mai o raramente portano vantaggi ai consumatori; anzi, in genere, comportano solo un aumento di costi. Inoltre, le comunicazioni riguardanti tali modifiche raramente sono formulate in modo chiaro, per cui è anche difficile comprendere con precisione gli effetti che comporteranno sulla bolletta".

#### Guida online sull'abitare sano e sostenibile

Rispetto al passato, oggi molte persone trascorrono circa l'80-90% del proprio tempo al chiuso, per lo più in casa. Questa tendenza si è ulteriormente accentuata durante la recente pandemia, a seguito soprattutto dello smart working. Vivere in un'abitazione sana è quindi fondamentale per il nostro benessere e la nostra salute. È soprattutto importante che gli interni non rilascino sostanze pericolose: oltre agli arredi e ai tessuti, sono soprattutto i materiali da costruzione a emettere inquinanti nocivi. Non vanno poi dimenticate le muffe, che possono inquinare l'aria interna e diventare un serio pericolo per l'uomo e gli animali domestici. Per gli anziani, ma anche per i neonati e le persone con una salute fragile, il rischio di ammalarsi è più elevato.

Sapevate che l'aria interna può contenere fino a cinque volte più inquinanti di quella esterna?

Il seguente opuscolo ([https://www.consumer.bz.it/sites/default/files/2022-10/opuscolo\\_abitare%20sano\\_2022.pdf](https://www.consumer.bz.it/sites/default/files/2022-10/opuscolo_abitare%20sano_2022.pdf)) spiega quali fattori contribuiscano ad avere un ambiente di vita sano, dove invece si nascondano le fonti di sostanze tossiche dentro casa e cosa ciascuno di noi può fare per vivere al meglio tra le mura domestiche.

La guida è frutto di un lavoro congiunto del "Bildungs- und Energieforum AFB" in collaborazione con il CTCU e le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

**La salute non è tutto, ma senza la salute tutto è niente.**

(Arthur Schopenhauer)



#### Le nuove misure introdotte per il riscaldamento nei condomini



Con un decreto (DM 383 del 06 ottobre 2022) del già Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, sono state introdotte importanti novità in tema di regole per il funzionamento degli impianti di riscaldamento nei condomini, come previsto dal cd. "Piano di riduzione dei consumi di gas naturale". L'accensione degli impianti di riscaldamento è stata pertanto ridotta di un'ora al giorno e di 15 giorni rispetto alla stagione invernale 2021-22. La data di avvio del riscaldamento è stata infatti posticipata di 8 giorni e la data di fine esercizio invece anticipata di 7 giorni. Tuttavia, in presenza di situazioni climatiche avverse, i Comuni potranno autorizzare l'accensione degli impianti di riscaldamento a gas anche al di fuori del periodo previsto dal decreto, purché per una durata giornaliera ridotta. Al di fuori della zona F gli impianti di riscaldamento possono essere attivi tra le ore 5 e le 23 di ciascuna giornata. La temperatura ambiente massima è stata inoltre ridotta di un grado centigrado:

17°C +/- 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili, 19°C +/- 2°C di tolleranza per tutti gli altri edifici;

##### **Le zone climatiche con periodi di accensione diversificati**

I Comuni della Provincia di Bolzano rientrano nelle zone climatiche E ed F. In tali zone climatiche, sono previste le seguenti limitazioni nel funzionamento degli impianti termici:

Zona E: 13 ore giornaliere dal 22 ottobre al 7 aprile;

Zona F: nessuna limitazione.

Ecco l'elenco dei comuni altoatesini in zona climatica E per i quali si applica la riduzione di 15 giorni e 1 ora con temperatura di riscaldamento di 19° +/- 2° (nessuna riduzione si applica ai restanti comuni):

Andriano, Bolzano, Bronzolo, Cermes, Cornedo all'Isarco, Cortaccia, Cortina, Egna, Gargazzone, Lagundo, Laives, Lana, Magrè, Marlengo, Merano Nalles, Ora, Postal, Salorno, Terlano, Termeno, Vadena.

giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

## Bonus di 60 euro per l'acquisto di abbonamenti del trasporto pubblico I consumatori possono fare domanda fino alla fine del corrente anno tramite la piattaforma online del Ministero del Lavoro

Sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)) è stata attivata la piattaforma telematica che permette di richiedere il cd. bonus trasporti, istituito dal "Decreto Aiuti" (Decreto Legge n.50/2022), con il quale si può ottenere un contributo di 60 euro per l'acquisto di abbonamenti ai trasporti pubblici.

Il contributo può essere richiesto da persone fisiche con un reddito entro i 35mila euro e deve essere utilizzato, acquistando un abbonamento, entro il mese solare di emissione. L'abbonamento può iniziare la sua validità anche in un periodo successivo.

Al portale si accede tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) e successivamente bisogna indicare il proprio codice fiscale oppure quello del beneficiario: ad esempio, il genitore può richiedere il bonus per il figlio minorenni a carico.

Per l'Alto Adige Pass, è necessario selezionare "STA SPA" dall'elenco delle aziende tra le quali è possibile riscuotere il bonus.

Per maggiori informazioni può essere consultato il sito web del Ministero (cfr. Link: [bonustrasporti.lavoro.gov.it](http://bonustrasporti.lavoro.gov.it)).

## Cibi scaduti L'alimento è ancora commestibile?

La durata di conservazione degli alimenti è solitamente indicata con una **data di consumo**, per i prodotti più duraturi, e con una **data di scadenza**, per i prodotti facilmente deperibili (ad eccezione di pane e prodotti da forno non confezionati e di frutta e verdura).

Se la **data di scadenza** - "da consumarsi preferibilmente entro il..." - è stata superata, è necessario osservare attentamente il prodotto, annusarlo accuratamente e magari assaggiarne una piccola quantità. Se il prodotto ha un aspetto, un odore e un sapore normale, allora è ancora commestibile. La maggior parte degli alimenti con indicata **la data di consumo** è ancora in perfette condizioni e può essere consumata anche dopo tale data, a volte anche a distanza di mesi, a condizione che sia ancora chiusa e che sia stata conservata correttamente.

Nel caso in cui sulla confezione del prodotto sia invece indicato: "da consumarsi entro il...", dopo la **data di scadenza** indicata, il prodotto non deve più essere consumato.

## L'alimentazione vegana può salvare il clima?

Secondo le stime delle Nazioni Unite (2019), l'intero settore alimentare è responsabile del (19-29)% delle emissioni di gas serra totali a livello globale, e addirittura del (21-37)% secondo il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC - 2019). Fino all'80% di queste emissioni sono riconducibili alla produzione di prodotti animali, come carne e latte. Una riduzione del consumo di alimenti di origine animale può contribuire pertanto a diminuire in modo significativo le emissioni di gas serra.

Nel 2020 l'Istituto di ricerca sull'agricoltura biologica FiBL Austria ha calcolato le emissioni di gas serra di diversi stili alimentari per persona e per anno. Dal confronto è emerso che, passando dall'attuale dieta basata sulla carne, a una dieta vegana, è possibile ridurre le emissioni di gas serra personali di circa il 70%. Allo stesso tempo, un'alimentazione vegana richiede il 66% di superficie terrestre in meno rispetto all'attuale dieta tipica seguita in Austria.

Uno studio dell'Università di Oxford (Springmann et al. 2016) ha messo a confronto diversi scenari nutrizionali, tra cui una dieta puramente vegetale, con i modelli di consumo alimentare a livello globale previsti dalle Nazioni Unite per l'anno 2050. In termini puramente matematici, nel 2050 una dieta di tipo vegano comporterebbe il 70% di emissioni di gas serra in meno rispetto ai suddetti modelli di consumo. Messa a confronto con altri modelli di consumo, una dieta completamente priva di prodotti animali ha il più grande potenziale in fatto di tutela del clima. Tuttavia, anche una riduzione della percentuale di alimenti di origine animale contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

## Attenzione alla nuova truffa di phishing via SMS: I truffatori rubano i dati fingendosi l'INPS

Il CTCU sta ricevendo segnalazioni da parte di cittadini che avrebbero ricevuto un SMS dall'INPS, con il quale si chiede loro di inserire online i dati personali per poter continuare ad usufruire dei servizi dell'INPS.

Cliccando sul link indicato nel messaggio, si apre una pagina nella quale vengono richiesti i dati personali, tra cui una copia della carta d'identità e un selfie con in mano il documento.

Tuttavia, si tratta di un tentativo dei truffatori di estorcere dati personali agli utenti INPS.

**Attenzione: cancellate subito l'SMS e non inserite i vostri dati nella pagina.**

Sulla pagina ufficiale dell'INPS si possono trovare numerosi altri esempi di e-mail fraudolente e simili, con le quali i truffatori tentano di rubare i dati alle vittime. L'INPS scrive e avvisa, tra l'altro, che **gli SMS provenienti dall'INPS non contengono mai dei link.**

## Acquisti online: sta per finire l'era dei resi gratuiti?

Insieme alla costante crescita degli acquisti online sono aumentati di pari passo anche i resi effettuati. Alcune grandi aziende però, specialmente nel settore dell'abbigliamento, hanno iniziato a far pagare in alcuni Paesi europei le spese di restituzione dei prodotti alla loro clientela, che finora erano quasi sempre offerte gratuitamente. Si tratta davvero dell'inizio della fine per i resi gratuiti?

I motivi dietro questo cambio di rotta nelle politiche aziendali sono principalmente di natura economica. L'elaborazione dei resi comporta, infatti, per le imprese notevoli sforzi sia in termini di logistica che economici. A causa del massiccio aumento dei costi energetici verificatosi dall'inizio della guerra in Ucraina, anche le aziende si vedono costrette a tagliare i costi. Inoltre, per le aziende è sempre più difficile trovare personale. Si può allora ipotizzare che presto anche altre aziende seguiranno l'esempio, eliminando la possibilità di restituire gratuitamente i prodotti acquistati: l'era dei resi gratuiti potrebbe essere davvero vicina al capolinea.

Per i consumatori e le consumatrici, specialmente giovani, magari abituati a effettuare con più naturalezza i loro acquisti online anche per i loro capi di abbigliamento, sfruttando la possibilità dei resi gratuiti, questo cambio di strategia nell'e-commerce potrebbe tradursi in un immediato svantaggio a livello economico. Ma potrebbe anche rappresentare un'ottima occasione per ripensare le proprie abitudini d'acquisto online, comprando in modo più consapevole, pensando al bene del proprio portafoglio ma anche di quello dell'ambiente!

### Colophon

**Editore:** ISSN 2532-3490  
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano  
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914  
[info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it) · [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)  
**Registrazione:** Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995  
**Direttore responsabile:** Walther Andreas  
**Redazione:** Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero  
**Coordinamento e grafica:** ma.ma promotion  
**Foto:** ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti  
Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.  
**Stampa:** Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

**Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali** (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - [info@centroconsumatori.it](mailto:info@centroconsumatori.it).  
Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

Informazioni in un clic

[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



## ✓ Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano  
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 97 99 14  
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

### Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00, ven 8:00-12:00
- Sedi periferiche**
  - Bressanone,** via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00\*)
  - Brunico,** via Lampi 4 (ex Municipio) (0474-551022), lun 9:00-12:00 + 14:00-17:00, mar 14:00-17:00, mer + gio 9:00-12:00
  - Chiusa,** Seebegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
  - Egna,** Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00
  - Lana,** via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
  - Malles,** via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
  - Merano,** via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
  - Passiria,** S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
  - S. Martino,** Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° gio/mese 9:00-12:00
  - Silandro,** Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
  - Vipiteno,** Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00
- Associazione partner a Trento:** CRTCU, www.centroconsumatori.tn.it  
\* solo su prenotazione
- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Brennero 34, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Piave 7 A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30
- Consulenza condominiale:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-974701 (appuntamenti: 0471-975597)

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

### Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

#### i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

#### @ servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguitemi @CTCU\_BZ

#### ☀️ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (7)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

#### 📖 formazione dei consumatori

- visite di scolaresca e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

#### 📄 altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

Informazioni in un clic  
[www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)



## ✓ Sportello Mobile



### Dicembre

02	15:00-17:00 Merano, Piazza della Rena
13	15:00-17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
21	15:00-17:00 Brunico, Bastioni

Il calendario attuale dello sportello mobile è disponibile online su [www.centroconsumatori.it](http://www.centroconsumatori.it)

